

Gestione del paziente cronico a scuola

# **PROTOCOLLO DELLA PROVINCIA DI FERRARA PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI**



**IN CONTESTI EXTRA – FAMILIARI,  
EDUCATIVI E/O SCOLASTICI  
IN VIGORE DALL’ANNO SCOLASTICO 2020/21**

## Gestione del paziente cronico a scuola

Obiettivi :

Aggiornare sui percorsi assistenziali del paziente cronico a scuola

- PROTOCOLLO DELLA PROVINCIA DI FERRARA PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI IN CONTESTI EXTRA – FAMILIARI, EDUCATIVI E/O SCOLASTICI IN VIGORE DALL'ANNO SCOLASTICO 2020/21
- Esigenze assistenziali per le principali patologie croniche:
  - Anafilassi
  - Asma
  - Epilessia
  - Diabete Mellito
  - Miscellanea
- Presentazione materiale informativo per il personale scolastico

## Gestione del paziente cronico a scuola

Obiettivi :

Aggiornare sui percorsi assistenziali del paziente cronico a scuola

- **PROTOCOLLO DELLA PROVINCIA DI FERRARA PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI IN CONTESTI EXTRA – FAMILIARI, EDUCATIVI E/O SCOLASTICI IN VIGORE DALL'ANNO SCOLASTICO 2020/21**
- Esigenze assistenziali per le principali patologie croniche:
  - Anafilassi
  - Asma
  - Epilessia
  - Diabete Mellito
  - Miscellanea
- Presentazione materiale informativo per il personale scolastico

# RIFERIMENTI LEGISLATIVI

ATTO DI RACCOMANAZIONI del 25/11/2005

del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca d'intesa con il Ministero della Salute contenente

“Linee guida per la definizione degli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico”



Delibera della Giunta Regionale n. 166 del 20 febbraio 2012 “Linee di indirizzo per la definizione di intese provinciali inerenti la somministrazione di farmaci in contesti extra-familiari, educativi o scolastici, in Emilia-Romagna”



Aggiornamento dell'allegato A) alla Delibera G.P. NN. 204/69047 del 28.8.2012, successivi aggiornamenti del 9/2017 e, **VIGENTE del maggio 2019**, approvato il 27/01/2020          che riporta le modifiche relative alle funzioni della P Comunità/Pediatria di Libera Scelta



# Gestione del paziente cronico a scuola



ALLEGATO C

**Inviato alle Istituzioni  
scolastiche-educative  
a fine agosto 2020**

AGGIORNAMENTO  
DELL' ALLEGATO A) ALLA DELIBERA G.P. NN. 204/69047 DEL 28.8.2012  
e successivo AGGIORNAMENTO DEL 9/2017

**PROTOCOLLO DELLA PROVINCIA DI FERRARA  
PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI  
IN CONTESTI EXTRA – FAMILIARI,  
EDUCATIVI E/O SCOLASTICI**

**IN VIGORE DALL' ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

**Aggiornamento FUNZIONI  
Pediatria di Comunità/Pediatria di Libera Scelta**

Maggio 2019

## Gestione del paziente cronico a scuola

Oggetto del presente protocollo è la somministrazione di farmaci per i quali non è richiesto il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto che interviene;

Tale attività rientra in un protocollo terapeutico individuale stabilito da sanitari dell'A.U.S.L., la cui omissione può causare gravi danni alla persona; su richiesta delle Istituzioni educativo-scolastiche può essere supportata da una specifica formazione/informazione riguardante le singole patologie.



## AMBITI DI APPLICAZIONE

Il presente Protocollo si riferisce al percorso di somministrazione di farmaci nei seguenti ambiti di applicazione:

- i servizi educativi per la prima infanzia (0-3 anni)
- le scuole dell'infanzia statali e paritarie
- tutte le scuole statali e paritarie del ciclo primario e secondario
- centri estivi, pre e post scuola, ogni altro contesto educativo in cui possa presentarsi la necessità di somministrazione di farmaci ai minori, purché convenzionati con i Soggetti sottoscrittori del Protocollo.



## Gestione del paziente cronico a scuola

A scuola e nei servizi socio-educativi non devono essere somministrati farmaci, salvo nei casi particolari autorizzati dai Pediatri di Libera Scelta (PLS) /Pediatri di Comunità (PdC) .

Il rilascio della certificazione sanitaria per la somministrazione di farmaci in orario scolastico ed in contesto educativo può essere prevista solo in presenza dei seguenti criteri:

- **assoluta necessità**
- somministrazione **indispensabile in orario scolastico** ed in contesto educativo
- **non discrezionalità** da parte di chi somministra il farmaco:  
né in relazione all'individuazione degli **eventi** in cui occorre somministrare il farmaco;  
né in relazione ai **tempi**, alla **posologia**, alle **modalità di somministrazione e/o di conservazione**;
- **fattibilità** della somministrazione da parte di personale non sanitario adeguatamente formato.

## Gestione del paziente cronico a scuola

# La richiesta della somministrazione del farmaco viene effettuata quindi dalla famiglia (allegato 1)

### PROTOCOLLO DELLA PROVINCIA DI FERRARA PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI IN CONTESTI EXTRA - FAMILIARI, EDUCATIVI E/O SCOLASTICI

#### ALLEGATO N.1 - Richiesta per la somministrazione di farmaci in orario ed ambito scolastico/educativo(in caso di frequentante minorenni)

Al Dirigente Scolastico/ Responsabile struttura educativa  
Scuola/Istituto .....  
Via .....  
Località ..... Provincia .....

I sottoscritti (Cognome Nome) ..... e .....  
genitori/tutori di (Cognome Nome) .....  
nato a ..... prov. .... il ...../...../..... residente  
a ..... cap. .... prov. .... in via .....  
n° ..... recapito telefonico n° .....  
oppure n° ..... oppure n° .....  
affetto da .....  
che frequenta la classe ..... sez. .... della scuola .....  
prescuola .....  
doposcuola ..... centro estivo .....  
sita in Località ..... cap. .... prov. ....  
via ..... n° .....  
consapevoli che il personale scolastico/educativo non ha competenze né funzioni sanitarie e che non è obbligato alla somministrazione di farmaci ai frequentanti, informato/a sulle procedure attivate da Codeste Istituzioni e della disponibilità espressa da alcuni operatori per la somministrazione di farmaci in orario di funzionamento, secondo procedure predefinite e concordate,

#### CHIEDIAMO (barrare la scelta)

- di accedere o che i Sigg. .... possano accedere alla sede dell'Istituto alle ore ..... per somministrare a nostro/a figlio/a il farmaco come da allegato 3
- che a nostro/a figlio/a sia somministrato in orario di funzionamento dell'attività scolastica/educativa il farmaco come da allegato 3
- che consegneremo il farmaco all'Istituzione in confezione integra e non scaduta
- che nostro/a figlio/a possa auto-somministrarsi in orario di funzionamento il farmaco come da allegato 3
- che in caso di necessità (Descrizione dell'evento che richiede la somministrazione al bisogno del farmaco e dose del farmaco) possa essere somministrato a nostro/a figlio/a il farmaco come da allegato 3

*Declaro infine, ai sensi del Decreto 30/06/2003 n.196 e relativa modifica del 04/11/2010 DL n.183 dell'art.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 "Informativa sulla protezione e il trattamento dei dati personali" di autorizzare l'Azienda USL di Ferrara al trattamento dei dati personali del minore in ambito sanitario, in particolare ai fini di prevenzione, nonché ai fini amministrativi-contabili e fiscali.*

In fede

Data ..... Firma dei genitori o di chi ne fa le veci

### PROTOCOLLO DELLA PROVINCIA DI FERRARA PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI IN CONTESTI EXTRA - FAMILIARI, EDUCATIVI E/O SCOLASTICI

#### ALLEGATO N.2 - Richiesta somministrazione/comunicazione di assunzione di farmaci in orario ed ambito scolastico (in caso di alunno/a maggiorenne)

Al Dirigente Scolastico/ Responsabile struttura educativa  
Scuola/Istituto Comprensivo .....  
Via .....  
Località ..... Provincia .....

Io sottoscritto/a (Cognome e Nome) .....  
nato a ..... prov. .... il ...../...../.....  
residente a ..... cap. .... prov. ....  
in Via ..... n° .....  
tel. .... oppure n° .....  
studente/studentessa affetto/a da .....  
(vedi certificazione medica)  
che frequenta la classe ..... sez. .... della scuola .....  
sita in Località ..... cap. .... prov. ....  
Via ..... n° .....  
consapevole che il personale scolastico non ha competenze né funzioni sanitarie e che non è obbligato alla somministrazione di farmaci ai frequentanti, informato/a sulle procedure attivate da codesta Istituzione e della disponibilità espressa da alcuni operatori scolastici per la somministrazione di farmaci in orario di funzionamento, secondo procedure predefinite e concordate,

(barrare la scelta)

- CHIEDO che in caso di necessità possa essermi somministrato il seguente farmaco come da allegato 3
- COMUNICO che in orario di funzionamento assumo il farmaco come da allegato 3

*Declaro infine, ai sensi del Decreto 30/06/2003 n.196 e relativa modifica del 04/11/2010 DL n.183 dell'art.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 "Informativa sulla protezione e il trattamento dei dati personali" di autorizzare l'Azienda USL di Ferrara al trattamento dei dati personali del minore in ambito sanitario, in particolare ai fini di prevenzione, nonché ai fini amministrativi-contabili e fiscali.*

In fede

Data .....

Firma dell'interessato/a

o dallo studente  
maggiorenne (allegato 2)

### Prescrizione del medico curante

Il medico curante (Pediatra di Libera Scelta, Medico di Medicina Generale, Specialista di riferimento) redige la prescrizione dei farmaci in orario ed ambito scolastico, specificando :

- nome e cognome del bambino/studente
- data di nascita
- nome commerciale del farmaco
- dose e orario per la somministrazione quotidiana del farmaco
- descrizione dell'evento che richiede la somministrazione al bisogno del farmaco
- durata della terapia
- eventuale capacità o meno del bambino/studente ad effettuare l'auto-somministrazione del farmaco.

Il certificato medico può essere sostituito dalla lettera di dimissione ospedaliera

## Rilascio della autorizzazione

La scuola/struttura educativa, NON deve inviare, ma informare la famiglia affinché prenda appuntamento con:

- il PLS che lo assiste,  
oppure

- la PdC

nel caso sia assistito dal Medico di Medicina Generale (MMG)

o da PLS di altra Provincia  
o sia maggiorenne



che procederanno alla compilazione il modulo per l'autorizzazione per la somministrazione di farmaci in orario e ambito scolastico/educativo (allegato 3)

## Gestione del paziente cronico a scuola

### **Trasmissione dell'informazione e dei farmaci alla scuola/struttura educativa**

- L'autorizzazione per la somministrazione di farmaci (allegato 3) del PLS/PdC viene consegnato alla scuola/struttura educativa, dalla famiglia e comunque da chi esercita la potestà genitoriale o dallo studente maggiorenne, unitamente alla richiesta di somministrazione di farmaci presentata dalla famiglia o dall'alunno/a maggiorenne (allegati 1 o 2).
- La famiglia o chi esercita la potestà genitoriale fornisce alla scuola/struttura educativa i farmaci autorizzati (compresi i farmaci d'emergenza adrenalina - prescritta con piano terapeutico dello specialista allergologo - e glucagone), necessari per l'assistenza al bambino/studente, in confezione integra, in corso di validità (non scaduti), avendo cura di rifornire/sostituire i farmaci prima della scadenza o in caso di utilizzo; i farmaci non utilizzati verranno ritirati dalla famiglia alla fine dell'anno scolastico e/o del servizio extrascolastico.
- La famiglia e la scuola/struttura educativa avranno cura di trasportare e conservare i farmaci seguendo le indicazioni fornite dal PLS/PdC e contenute nell'allegato 3, avendo cura di verificare le scadenze.



# Organizzazione della somministrazione di farmaci

valutata la fattibilità organizzativa:

- individua tra il personale scolastico/educativo (che si rende disponibile in forma volontaria alla somministrazione dei farmaci) gli *Incaricati alla Somministrazione* e, nel caso di somministrazione continua, programmata del farmaco, incarica gli stessi di organizzare la tenuta del *Registro Giornaliero* e identifica i responsabili della verifica della conservazione e della scadenza, richiedendo all'Ente locale l'eventuale attrezzatura (armadietto o frigorifero) ;
- individua il locale in cui effettuare la somministrazione, nel rispetto della riservatezza, su richiesta dei genitori o di chi esercita la potestà genitoriali o dell'alunno maggiorenne;
- concorda con il PLS/PdC, a seconda di chi ha redatto il protocollo, eventuali necessità formative per il personale addetto alla somministrazione del farmaco, in caso di specifiche situazioni patologiche, per le quali può avvalersi della collaborazione di Associazioni di sostegno;
- qualora le modalità di somministrazione siano tali da non poter essere espletate da personale scolastico/educativo, partecipa alla ricerca unitamente al PLS/PdC e al Comune di riferimento, di forme alternative di collaborazione esterna (Croce Rossa Italiana, altri Enti o Associazioni, volontariato esperto, etc.) secondo modalità definite in sede di protocolli territoriali.



### Auto-somministrazione

Si ritiene autorizzabile l'auto-somministrazione di farmaci, ad eccezione di quelli salva vita, da parte di studenti che siano autonomi: tale competenza dovrà essere certificata dal medico curante e riportata nella richiesta (allegato 1 o 2) e nell'autorizzazione per la somministrazione di farmaci in orario scolastico (allegato 3).

Anche in caso di auto-somministrazione del farmaco va comunque prevista la presenza di un adulto, adeguatamente formato, sia per garantire la registrazione dell'avvenuta somministrazione sia per intervenire in caso di eventuali situazioni di urgenza-emergenza.





### Somministrazione ad opera di un familiare

I genitori o gli esercenti la potestà genitoriale o loro delegati possono chiedere espressamente al Dirigente Scolastico/Responsabile struttura educativa di accedere alla sede scolastica per somministrare il farmaco al bambino/studente (allegato 1).

Spetta al Dirigente Scolastico/Responsabile struttura educativa autorizzare i familiari ad accedere a scuola/struttura educativa per la somministrazione del farmaco.



## Gestione del paziente cronico a scuola

### Modifiche o sospensione della terapia

È responsabilità dei genitori o degli esercenti la potestà genitoriale trasmettere alla scuola/struttura educativa ogni comunicazione in merito.

Va aggiornata l'autorizzazione (allegato 3) dal PLS/PdC in caso di modifiche della terapia (posologia/modalità di somministrazione, ecc.) o di sospensione della stessa, proposte dal medico curante (MMG o specialista).

### Durata della terapia

La certificazione per la somministrazione di farmaci in orario scolastico deve contenere anche l'indicazione della durata della terapia farmacologica.

Qualora non ci siano modifiche nella prescrizione (tipo di farmaco e/o posologia), la stessa può rimanere **valida per tutto il ciclo scolastico/educativo**. Tale condizione deve essere esplicitamente specificata nella prescrizione stessa (allegato 3).

## Gestione del paziente cronico a scuola



### Passaggio del bambino/studente ad altra scuola/struttura educativa

In caso di passaggio o trasferimento del bambino/studente ad altra scuola/struttura educativa o ad altro Comune/Provincia, è compito della famiglia informare il Dirigente Scolastico/Responsabile struttura educativa ricevente e il PLS/PdC del territorio di riferimento, fornendo la documentazione necessaria.

## Gestione del paziente cronico a scuola



Partecipazione a uscite didattiche in ambito scolastico/educativo

La stessa terapia autorizzata in periodo scolastico/educativo deve essere garantita durante le uscite didattiche in ambito scolastico/educativo secondo modalità organizzative da concordare con il Dirigente scolastico/Responsabile struttura educativa



## Allegato 3

- A) Somministrazione quotidiana
- B) Somministrazione al bisogno
- C) Nome commerciale e dose del farmaco salvavita

## Gestione del paziente cronico a scuola



**Somministrazione continua o ciclica di farmaco per via orale, cutanea, inalatoria, congiuntivale (non parenterale)**

La somministrazione deve essere considerata una forma di assistenza parentale, in quanto non richiede un addestramento tecnico professionale.

In ambito scolastico/educativo essa può essere effettuata solo se la somministrazione debba avvenire necessariamente in orari coincidenti con l'orario di attività scolastica.



## Gestione del paziente cronico a scuola

### **Somministrazione continua di farmaco per via parenterale (iniettiva)**

La somministrazione continua di farmaci per via parenterale (iniettiva) può essere affidata solo a personale con competenze sanitarie o a familiari dell'interessato o a persone delegate dalla famiglia dello stesso, qualora i genitori o gli esercenti la potestà genitoriale siano impossibilitati ad effettuare la somministrazione del farmaco in ambito scolastico/educativo.

Solo se non fossero disponibili le figure sopra indicate, si concorderà con la scuola/struttura educativa, con il personale sanitario di riferimento ed eventualmente con il Servizio Sociale una diversa strategia di supporto (personale scolastico formato, personale sanitario, personale volontario formato).



## Gestione del paziente cronico a scuola



## Gestione delle emergenze- urgenze

Nei casi in cui si configuri una situazione di emergenza e/o urgenza il personale scolastico/educativo presente attiverà una Chiamata di Soccorso al “118”, servizi di Pronto Soccorso del S.S.N. (Sistema Sanitario Nazionale).

Qualora siano presenti nella scuola/struttura educativa bambini/studenti affetti da patologie che possano presentare situazioni d'emergenza sanitaria, è necessario che:

- il Dirigente scolastico/Responsabile struttura educativa individui il gruppo di operatori disponibili (docenti, non docenti, personale educativo/assistenziale) per la somministrazione del farmaco salvavita;
- il PLS/PdC fornisca informazioni generali sulla patologia e sui sintomi che possono far sospettare una situazione d'emergenza e sulle procedure da attuare al personale scolastico/educativo individuato per la somministrazione del farmaco o a stretto contatto con il bambino/studente;

L'autorizzazione (allegato 3) contiene tali informazioni per i soggetti che ne necessitano e indicazioni per la conservazione dei farmaci.

Alla scuola/struttura educativa vengono anche consegnati materiali informativi generali (istruzioni scritte e video) con tali contenuti.



## Gestione del paziente cronico a scuola



La presenza dei farmaci d'emergenza nella scuola garantisce la possibilità di intervento tempestivo da parte di qualsiasi persona in grado di praticarli.

Attenendosi alle indicazioni dell'allegato 3, la somministrazione di farmaci da parte di personale non sanitario *non costituisce abuso di professione medica* e non è quindi perseguibile, qualora effettuata in condizioni d'emergenza, in cui un ritardo nell'intervento di soccorso risulti pregiudizievole per la salute e/o la vita del paziente. L'effettuazione di primo soccorso da parte di personale presente nella scuola/struttura educativa non esime dal richiedere l'intervento del "118".

In situazioni d'emergenza è necessaria la collaborazione di più persone (l'allegato 4 riporta suggerimenti per l'organizzazione scolastica).



## PEG o GASTROSTOMIA

L'alimentazione tramite P.E.G. (Gastrostomia Endoscopica Percutanea), sostituisce o integra l'alimentazione per via orale ed è quindi da considerarsi alternativa a questa.

Tramite P.E.G. possono essere anche somministrati farmaci, in caso di prescrizione.

Per garantire l'inserimento scolastico di bambini e ragazzi affetti da malattie croniche che richiedono la necessità di alimentazione attraverso stomia o PEG è necessario l'apprendimento dell'uso della pompa di alimentazione e una procedura scritta che esemplifichi la sequenza di manovre necessarie per attivare la pompa per la somministrazione degli alimenti.

*Non è necessario che tali manovre siano effettuate da personale sanitario, a meno di diverso parere del PLS/PdC, dopo attenta valutazione del caso.*

## Gestione del paziente cronico a scuola



# MASSIMA ATTENZIONE A BAMBINI E STUDENTI CON FRAGILITÀ

Solo i bambini fragili, perché affetti da malattie croniche e ad alto rischio, devono essere incoraggiati a indossare una mascherina particolare, non le chirurgiche o di stoffa, ma le Ffp2, che possono proteggere loro stessi dalla infezione. I contatti di questi bambini, se malati, devono indossare le mascherine chirurgiche, che invece proteggono gli altri.

### 1.2. Bambini e studenti con fragilità

In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG, ecc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG, (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 16 anni. Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età) nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19. Particolare attenzione, quindi, andrebbe posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. Particolare attenzione va posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.